



> 18 juin 2026 à 0:00

IMPRESE FAMILIARI

A Mapei il premio Leonardo da Vinci



VERONICA SQUINZI
Amministratrice delegata di Mapei

È il gruppo Mapei ad aggiudicarsi per il 2026 il premio Leonardo da Vinci assegnato dalla associazione internazionale Les Hénokiens, che riunisce imprese familiari bicentinarie, e dal Castello del Clos Lucé, ultima dimora di Leonardo da Vinci. Ogni anno, dal 2011, viene premiata un'azienda che risponde ai criteri qualitativi chiave di tradizione, impegno, memoria e trasmissione e che rispetta inoltre precisi requisiti: sono eleggibili solo imprese familiari i cui titolari-gestori sono i principali azionisti, da soli o con i membri della loro famiglia; l'impresa deve esistere da almeno due generazioni e avere ricavi per almeno cinque milioni. Le tre generazioni Squinzi - si legge nelle motivazioni del riconoscimento - hanno mantenuto con determinazione la proprietà dell'azienda all'interno della famiglia, preservando così un forte senso di identità e una stabilità strategica di lungo periodo. Mapei, fondata nel 1937, tra i leader mondiali nei prodotti chimici per edilizia, occupa nel mondo oltre 13 mila addetti e nel 2024 ha registrato ricavi per 4,4 miliardi. «È per me un grande onore ricevere, a nome di tutta la famiglia e di Mapei, il Premio Leonardo da Vinci - dichiara Veronica Squinzi, amministratore delegato Mapei -. Un riconoscimento che celebra la continuità, la solidità e la visione di lungo periodo delle imprese familiari. Questo premio testimonia il valore di un percorso costruito nel tempo, fatto di crescita costante e capacità di innovare, e l'impegno nel preservare e tramandare i valori che sono alla base della nostra identità. Un successo che condividiamo con le nostre persone, che ogni giorno lavorano con passione per portare nel mondo l'eccellenza italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA